



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 39 del 30 GEN. 2020

OGGETTO: Struttura sanitaria privata denominata Macramè Trame Solidali nelle Terre del Sole Consorzio Cooperative Sociali di Solidarietà s.c.s., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria - Autorizzazione sanitaria all'esercizio con prescrizioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in

- attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
 - 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
 - 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
 - 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
 - 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
 - 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
 - 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
 - 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
 - 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
 - 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
 - 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
 - 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
 - 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
 - 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
 - 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
 - 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
 - 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
 - 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
 - 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
- 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute, con prot. n. 277986 del 29/07/2019, il rappresentante legale della struttura sanitaria privata denominata Macramè Trame Solidali nelle Terre del Sole Consorzio Cooperative Sociali di Solidarietà s.c.s., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in via Petrarra n. 10/A, ha presentato l'istanza di autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'erogazione di 180 prestazioni pro/die di ADI;
- è presente la deliberazione n. 922 del 28/08/2018 del Direttore Generale dell'A.S.P. di Reggio Calabria approvata con D.C.A. n. 299 del 27/11/2018 con la quale è stato formalizzato il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni territoriali di cui al D.C.A. n.166/2017.

VISTO il D.C.A. n.144 del 13/07/2018 recante: "*Integrazione al DCA n.81 del 22.07.2016 – Allegato 4 Requisiti specifici per le Cure Domiciliari – Definizione tariffe*".

VISTI:

- il parere di compatibilità della Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria prot. n. 34435 del 22/05/2019, acquisito agli atti del Dipartimento Tutela della Salute a mezzo pec in data 22/05/2019, ai sensi del D.C.A. n. 121/2017 e ss.mm.ii.
- il parere favorevole di compatibilità, ex art. 8-ter, comma 3, del D.Lgs n.502/92 e s.m.i., rilasciato dal Commissario *ad acta* con provvedimento n. 89 del 04/06/2019, con la programmazione regionale, tempo per tempo vigente;
- l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del Comune di Reggio Calabria rilasciata con provvedimento n. 0652 del 02/07/2019.

VISTA la nota prot. n. 328181 del 23/09/2019, con la quale in riferimento all'istanza sopra detta è stata avviata la procedura di rito invitando la competente Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa.

VISTA la delibera n. 562 del 05/12/2019 dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 10/12/2019 con prot. n. 424859, con la quale la Commissione Straordinaria, recependo il verbale di verifica del 19/11/2019 della Commissione

13

Aziendale per l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, esprime *“parere favorevole all'autorizzazione sanitaria all'esercizio con le seguenti prescrizioni: 1) Rimozione delle criticità di cui ai requisiti organizzativi, 2) Utilizzare i locali de quo in via esclusiva per l'attività per cui si chiede l'autorizzazione. In particolare deve essere evitato l'utilizzo promiscuo con altre attività che sono oggetto del Consorzio pure elencate nello Statuto prodotta all'ASP di Reggio Calabria (allegato “A” all'atto n. 12392 di raccolta per Notaio Carlo Zagami in data 23.06.2018, 3) Adeguamento del servizio igienico, 4) Acquisizione di frigorifero con dispositivo di controllo della temperatura da ottemperare entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del predetto atto deliberativo della Commissione Straordinaria”*.

VISTI:

- l'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante *“Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*;
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A. n. 121 del 27/09/2017 recante: *“Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. – Procedure.”*;
- il D.C.A. n. 21 del 31/01/2019 recante: *“D.C.A. n. 240 del 6/12/2018 recante: “DCA n.121 del 27/09/2017 – determinazioni” – Revoca.”*;
- il D.C.A. n. 95/2019 recante: *“Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n.32ICSR). - Revoca D.C.A. n.70/2017”*;
- la Delibera della Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria n. 368 del 10/07/2019, in attuazione del D.C.A. n. 95/2019, con la quale si è provveduto a costituire la nuova Commissione Aziendale per l'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'A.S.P. di Reggio Calabria.

CONSIDERATO quanto contenuto al punto 2.1.7. *“Rete Assistenza Territoriale” del verbale della “Riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza”* tenutasi il 04/04/2019 in cui Tavolo e Comitato, relativamente al DCA n. 166/2018 recante: *“P 0. 201612018 - 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 0311112016: Riorganizzazione della Rete Territoriale”*, precisano che *“restano in attesa del nuovo DCA di definizione della rete territoriale alfine, in particolare, di renderlo coerente con il DPCM LEA 12/01/2017, e, conseguentemente, dell'aggiornamento dei piani attuativi aziendali alfine di renderli - ove necessario - coerenti con la rete.”*

VISTE le recenti Sentenze del TAR Calabria di Catanzaro con le quali il DCA 166/2017, con cui la Regione aveva stabilito il fabbisogno di assistenza territoriale, è stato dichiarato inefficace, sulla base della seguente motivazione: *“le prescrizioni contenute nei D.C.A. avversati sono al momento inefficaci, poiché, come è emerso dai verbali dei Tavoli tecnici, il loro procedimento di formazione non si è ancora concluso mediante la doverosa conformazione dell'autorità emanante ai pareri preventivi ed alle raccomandazioni ministeriali, né gli stessi sono mai stati dichiarati di “somma urgenza”*”.

CONSIDERATO, inoltre, che nelle stesse Sentenze il TAR Calabria di Catanzaro dispone che: *“il Commissario ad acta dovrà, entro il termine di 90 giorni dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza, nuovamente determinarsi, nelle more della conclusione del procedimento di formazione del fabbisogno, sull'istanza di accreditamento della ricorrente, prescindendo tuttavia dai*

D.C.A. n. 166/2017 e 109/2018, poiché inefficaci secondo quanto statuito, e verificando se l'autorizzazione sia, o meno, coerente col fabbisogno complessivo di assistenza specialistica, prendendo in considerazione i dati epidemiologici, le strutture presenti in ambito provinciale, la loro ubicazione ed i parametri dell'accessibilità ai servizi da parte della popolazione insistente nell'area di riferimento del nuovo presidio"

ATTESO CHE è in fase di adozione il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale in coerenza con il DPCM 12/01/2017 redatto anche sulla base dei dati indicati nel precedente capoverso.

CONSIDERATO, pertanto, che relativamente ai provvedimenti inerenti l'autorizzazione e l'accreditamento di strutture sanitarie eroganti prestazioni di: Assistenza riabilitativa psichiatrica, Disturbi dello spettro autistico, Disturbi del comportamento alimentare, Assistenza sanitaria e socio-sanitaria, assistenza riabilitativa estensiva extra-ospedaliera ambulatoriale, domiciliare, occorre determinarsi sulla base degli atti istruttori già completati ai fini dell'approvazione del nuovo documento inerente la riorganizzazione della Rete Territoriale.

RITENUTO che nelle more dell'adozione del provvedimento di che trattasi, gli atti di autorizzazione e di accreditamento inerenti le strutture erogatrici di: Assistenza riabilitativa psichiatrica, Disturbi dello spettro autistico, Disturbi del comportamento alimentare Assistenza sanitaria e socio sanitaria e assistenza riabilitativa estensiva extra-ospedaliera ambulatoriale, devono essere compatibili con il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale in fase di adozione.

RILEVATO CHE l'istanza presentata dal legale rappresentante della struttura sanitaria privata denominata denominata Macramè Trame Solidali nelle Terre del Sole Consorzio Cooperative Sociali di Solidarietà s.c.s., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in via Petrarra n. 10/A, per l'erogazione di 180 prestazioni pro/die di ADI è compatibile con il documento inerente la riorganizzazione della rete territoriale.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta.

VISTO il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: "*Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale*" con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicite richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI ACCOGLIERE l'istanza, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 29/07/2019 con prot. n. 277986, presentata dal Dott. Giovanni Pensabene, nato a Reggio Calabria il 29/03/1951 ed ivi residente in Via Silipi n. 13 , C.F.: PNSGNN51C29H224C, nella qualità di rappresentante legale della struttura sanitaria privata denominata Macramè Trame Solidali nelle Terre del Sole Consorzio Cooperative Sociali di Solidarietà s.c.s., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in Via Petrarra n. 10/A, per l'erogazione di 180 prestazioni pro/die di ADI.

DI AUTORIZZARE all'esercizio la struttura sanitaria sopracitata per l'erogazione di n. 180 prestazioni pro/die di ADI con le **PRESCRIZIONI**, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del regolamento regionale approvato con D.C.A. n. 81/2016, riportate nella deliberazione n. 562/2019 della

Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria: "1) Rimozione delle criticità di cui ai requisiti organizzativi, 2) Utilizzare i locali de quo in via esclusiva per l'attività per cui si chiede l'autorizzazione. In particolare deve essere evitato l'utilizzo promiscuo con altre attività che sono oggetto del Consorzio pure elencate nello Statuto prodotta all'ASP di Reggio Calabria (allegato "A" all'atto n. 12392 di raccolta per Notaio Carlo Zagami in data 23.06.2018, 3) Adeguamento del servizio igienico, 4) Acquisizione di frigorifero con dispositivo di controllo della temperatura da ottemperare entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del predetto atto deliberativo della Commissione Straordinaria".

DI FARE OBBLIGO al rappresentante legale della struttura sanitaria privata de qua di ottemperare al superamento delle criticità evidenziate nella relazione finale di verifica della Commissione per l'autorizzazione competente per territorio del 19/11/2019 e ribadite nella delibera n. 562 del 05/12/2019 dell'A.S.P. di Reggio Calabria.

DI FARE OBBLIGO, infine, allo stesso rappresentante legale di trasmettere, entro e non oltre il termine perentorio di 90 (novanta) giorni, tutte le evidenze del superamento delle criticità alla Commissione per l'autorizzazione dell'A.S.P. di Reggio Calabria, affinché la stessa si esprima con apposito verbale di verifica da trasmettere alla Commissione Straordinaria di Reggio Calabria per il seguito di competenza.

DI STABILIRE che il mancato adeguamento alle prescrizioni, entro il termine prescritto comporta la revoca dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio nei termini e modi previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii.

DI SPECIFICARE che l'autorizzazione sanitaria all'esercizio non dà titolo all'ottenimento automatico dell'accREDITAMENTO, attesa la diversa natura concessoria del provvedimento di accREDITAMENTO e che per effetto della conseguita autorizzazione la parte interessata non acquisisce alcun titolo o legittima aspettativa a partecipare alla ripartizione del finanziamento del servizio pubblico.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa trasmissione ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario

Dott.ssa Maria Crocco



Il Commissario ad acta

Gen. Dott. Saverio Cotticelli

